

VareseNews

Nessuna deroga al vecchio PalAlbani: “Acceleriamo per la pista provvisoria”

Pubblicato: Mercoledì 29 Luglio 2020



Non ci saranno deroghe, nemmeno con restrizioni pesanti, per il PalAlbani di Varese, l'unica pista del ghiaccio presente nella nostra provincia. **Lo ha spiegato il sindaco, Davide Galimberti**, nel corso di una **commissione sport istituita dopo la convocazione urgente** richiesta da tre consiglieri di minoranza, Stefano Clerici, Simone Longhini e Fabio Binelli.

Clerici, in particolare, ha portato all'attenzione della commissione **una serie di preoccupazioni legate alle attività agonistiche** svolte al palaghiaccio, sottolineando soprattutto i timori legati alla squadra di hockey dei Mastini che – stando alle sue parole – **rischiano addirittura di rinunciare al campionato** della IHL se non dovessero avere un posto dove allenarsi e giocare.

Come abbiamo [spiegato in QUESTO articolo](#) di VareseNews, Palazzo Estense nel frattempo si è mosso per impiantare una **pista provvisoria all'antistadio** di Masnago – un campo da calcio in terra che si trova tra il settore Distinti del “Franco Ossola” e la via Manin – e Galimberti in Commissione ha ulteriormente insistito su questa via. **«I timori di Clerici sui Mastini e sul resto dell'attività sono anche i nostri** – ha sottolineato il primo cittadino – e per questo il Comune ha **iniziato a lavorare da qualche settimana** così da riuscire ad avere una pista omologata per le attività sportive di diverse federazioni per il mese di ottobre. D'altro canto le problematiche dell'attuale struttura – l'impianto elettrico e le uscite di sicurezza, in particolare *ndr* – non erano superabili in breve tempo».

La **grande scarsità di impianti adatti** alle discipline del ghiaccio, mette però **a rischio la preparazione, gli allenamenti e forse le prime gare** di campionato dei Mastini oltre alle attività del vivaio: Clerici ha spiegato che **difficilmente i gialloneri saranno ospitati a Milano** o eventualmente a Como, per la scarsa disponibilità di ore ghiaccio. «Nel caso **cercherò di mettermi in contatto con quei sindaci** – ha risposto Galimberti – ma ciò conferma quanto sia importante e **lungimirante il progetto del “nuovo PalAlbani”** che può davvero diventare una forte attrattiva nel futuro prossimo».

In commissione sono stati quindi **sollevati dubbi su alcuni aspetti del progetto vincitore**, quello messo a punto dalla Acsm-Agam, in particolare riguarda agli spazi dedicati alle piscine. Su questa parte è **intervenuto soprattutto l'architetto Mora**, uno dei tecnici che seguono più da vicino la vicenda: «Nel nuovo impianto gli **spogliatoi sono più ampi degli attuali** e rispetteranno tutti gli standard del Coni, cosa che ora non avviene. La **profondità della vasca sarà minore perché ciò consente un risparmio** nella gestione (leggi: il riscaldamento) oltre alla **messa in atto di numerose attività** oggi molto richieste che non sono possibili con l'acqua alta».

Sempre parlando della parte “acquatica”, **Galimberti ha inoltre dato uno sguardo più generale** alla situazione cittadina: «La piscina di via Albani non è comunque omologata per la pallanuoto (chi giocava lì non lo faceva sotto l'egida federale ndr) e quindi la nostra intenzione è di **portare alla Comunale tutti i gruppi che praticano questa disciplina**. Poi consideriamo la possibilità della **nuova piscina della Robur** dove comunque saranno previsti spazi lasciati all'utilizzo pubblico».

L'assessore allo sport, **Dino De Simone**, ha concluso con una notizia che tutti hanno considerato positiva: la **presentazione anticipata del progetto definitivo da parte della cordata che ha vinto il project financing**, così che possa essere sottoposta **a breve termine all'attenzione di tutte le società sportive** coinvolte nel PalAlbani oltre che della Commissione stessa. Settimana prossima potrebbero essere già a disposizione carte e disegni.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it